

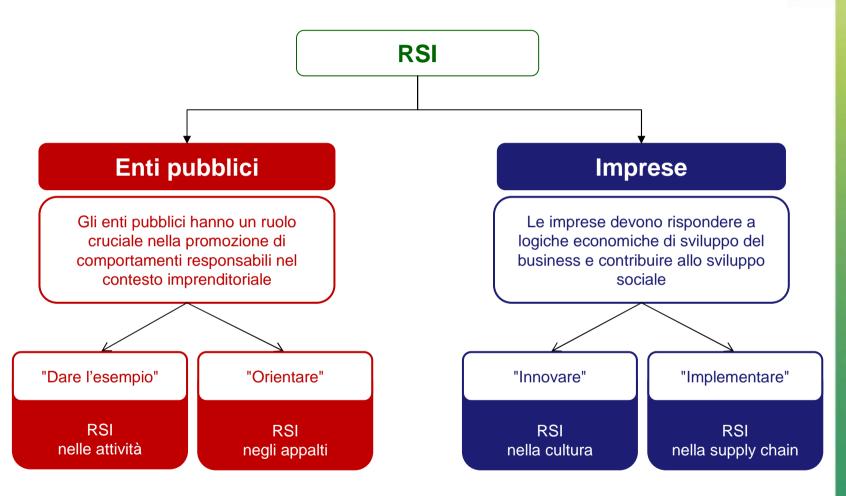
Il Sustainable Public Procurement: le possibili integrazioni con gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro

Laura Maria Ferri Ricercatrice



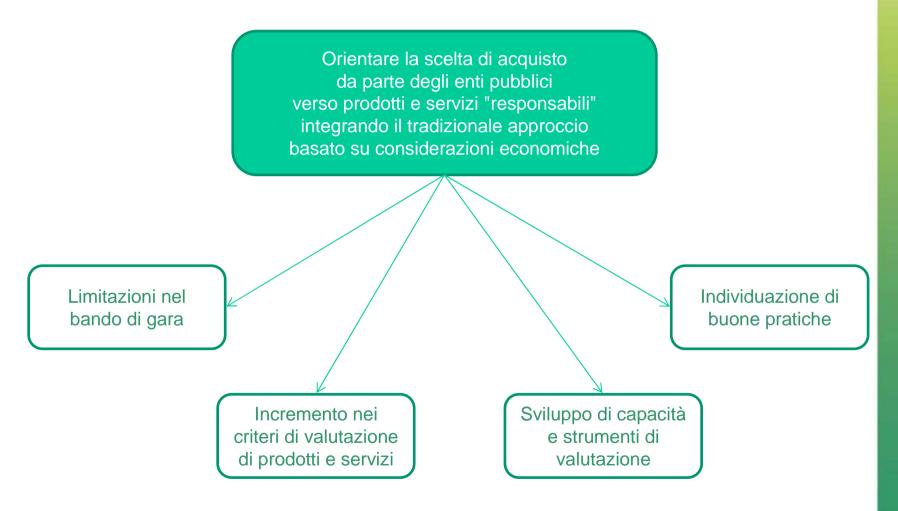
RSI: enti pubblici e imprese a confronto





RSI negli appalti pubblici





Green Public Procurement



IMPORTO < SOGLIA COMUNITARIA

Disciplina nazionale e locale

- Regolamenti interni dell'ente
- D.lgs 163/2006 (Codice de Lise) Parte II, Titolo II

IMPORTO >= SOGLIA COMUNITARIA

Disciplina comunitaria

- D.lgs 163/2006 (Codice De Lise)
- Direttiva Comunitaria 2004/17
- Direttiva Comunitaria 2004/18

Tradizionali processi di acquisto

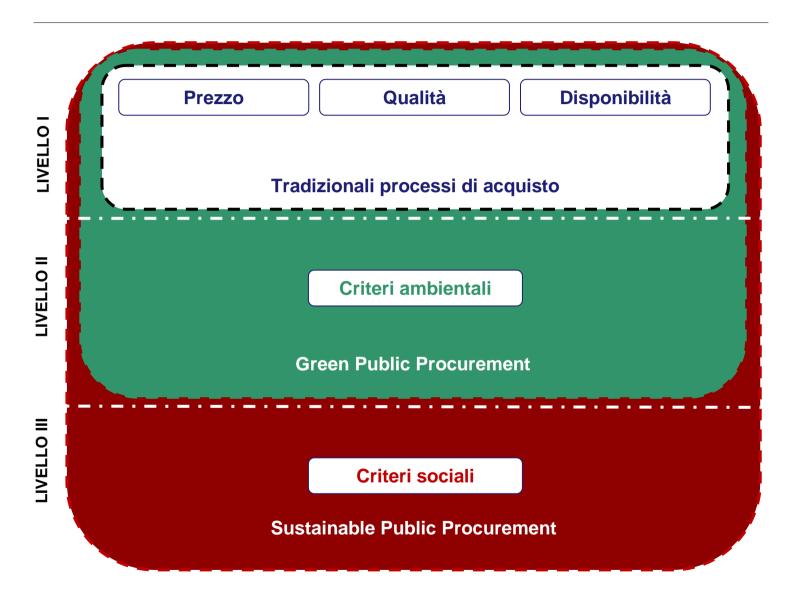
- (EU) Manuale "Acquistare Verde!" della Commissione Europea, 2004
- (EU) Strategia Europea di Sviluppo Sostenibile, 2001
- (EU) Libro Verde: Gli appalti pubblici nell'Unione Europea, par. VI, cap. 5, 1996
- (ITA) PAN GPP Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, 2007
- (ITA) Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163
- (ITA) Roap Map italiana per ETAP, cap. 5, Ministero dell'Ambiente, 2005
- (ITA) Strategie di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia, CIPE, 2002
- (ITA) Norme o Linee guida locali sul GPP

Green Public Procurement



Sustainable Public Procurement







Socially Responsible Public Procurement



«[...] operazioni di approvvigionamento che prendono in considerazione una o più delle seguenti considerazioni sociali:

- •opportunità di occupazione
- •condizioni di lavoro accettabili
- •rispetto dei diritti sociali e del lavoro
- •inclusione sociale (ivi comprese le persone con disabilità)
- •pari opportunità
- •facilitazione dell'accessibilità da parte di tutti

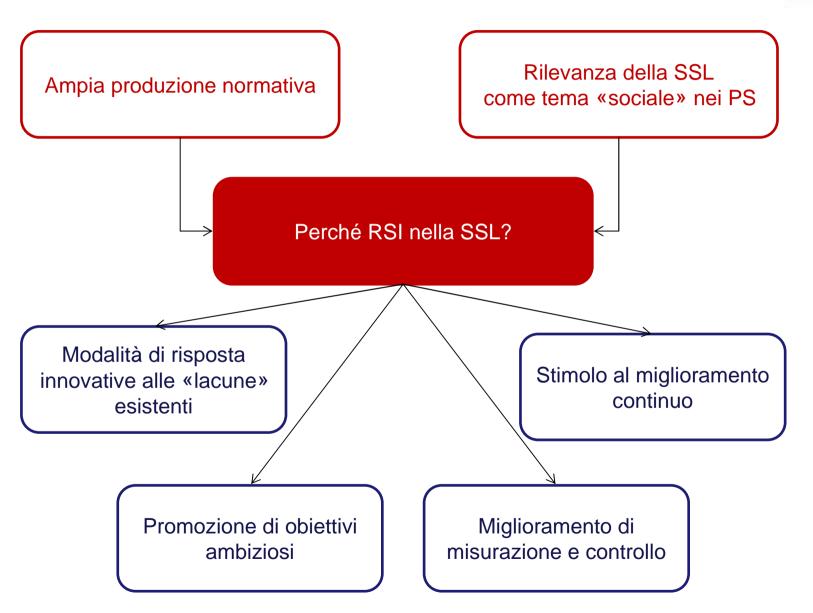
mediante l'inclusione di criteri di sostenibilità, che comprendano aspetti di commercio etico e una più ampia volontaria adesione alla RSI [...]»

Commissione Europea 2010



SSL e SPP: quali obiettivi?







SSL e SPP: quali rischi?



- Difficile «integrazione» delle normative in tema di appalto pubblico e SSL
- Complessa individuazione degli spazi di discrezionalità di intervento (volontarietà della RSI) in tema di SSL
- Difficile controllo dei comportamenti delle imprese
- Difficile misurazione del vantaggio economico associato alle buone pratiche di RSI in tema di SSL (Aspetti sociali in genere)

SSL e SPP: quali riferimenti?



- Buying Social (Guida CE 2010)
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- Convenzioni ILO
- Linee Guida dell'OCSE
- Global Compact dell'ONU
- ISO 26000:2010
- SA 8000
- Legislazione nazionale in tema di SSL (TU 81/08)

• ...



(SSL e) SPP: quali benefici?



- Per gli enti pubblici:
 - maggiore controllo dei aspetti processi produttivi (TBL);
 - razionalizzazione della spesa pubblica (approccio LCA);
 - supporto all'applicazione e al controllo del rispetto delle normative;
 - attiva promozione di comportamenti responsabili delle imprese;
 - partecipazione al progresso sociale.

• Per le imprese:

- valorizzazione dell'impegno nella RSI;
- impatto positivo sulle performance aziendali;
- spinta all'innovazione;
- diffusa sensibilizzazione e comprensione da parte di mercato/società.

Per il mercato e la società

- diffusione di comportamenti virtuosi;
- consolidamento della cultura della protezione ambientale e della tutela sociale;
- allineamento degli sforzi di istituzioni, imprese, consumatori, cittadini;
- condivisione di valori e principi;
- ampliamento dell'offerta di prodotti/servizi responsabili.

